

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari disciplinari di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
AREE DI RISCHIO GENERALI																		
1 CONTRATTI PUBBLICI	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo (ad es. analisi dei consumi storici riportati all'attività) dovrebbero evitare richieste non corrette rispetto alle esigenze aziendali e gli istituti di affidamento sono previsti dalla normativa vigente	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La definizione dei fabbisogni deriva dalla programmazione aziendale e la scelta dello strumento per l'affidamento avviene sulla base degli istituti messi a disposizione dalla normativa di legge sulla base della tipologia dei lavori	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o sanzionatori di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento o monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso in quanto la definizione dei fabbisogni che avviene in base agli adempimenti richiesti dalla normativa regionale/nazionale e alle esigenze documentate dalle Strutture / Direzioni richiedenti, dovrebbero evitare richieste improprie. Gli strumenti utilizzati rispettano la normativa vigente in materia di Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 (strumenti elettronici MePA, Convenzioni, piattaforma Sintel individuata da SCR Piemonte, ecc.).	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	Farmacia Ospedaliera	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Collaborazione con altri Servizi competenti da cui deriva un basso margine di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
PROGETTAZIONE	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o sanzionatori di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La definizione dell'oggetto dell'affidamento avviene sulla base del programma triennale dei lavori e dell'elenco annuale	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto il rispetto della normativa vigente e Regolamenti interni aziendali dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento ed monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Farmacia Ospedaliera	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Collaborazione con altri Servizi competenti da cui deriva un basso margine di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Individuazione elementi essenziali del contratto	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Individuazione elementi essenziali del contratto	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La definizione degli elementi essenziali del contratto avviene sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato prestazionale tecnico, inclusi nei documenti costituenti il progetto messo in gara	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparso nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Individuazione elementi essenziali del contratto	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	M	A	M	Il rischio è considerato medio in quanto il rispetto della normativa vigente e Regolamenti interni aziendali dovrebbero evitare elementi non corretti rispetto alle esigenze aziendali ma permangono margini di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Individuazione elementi essenziali del contratto	Farmacia Ospedaliera	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Collaborazione con altri Servizi competenti	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Procedure negoziate	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto le procedure negoziate avvengono nel rispetto della normativa vigente	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Procedure negoziate	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	M	M	Il rischio è considerato medio poiché le procedure negoziate avvengono nel rispetto della normativa vigente ma permangono margini di discrezionalità.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Procedure negoziate	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La scelta della procedura di gara avviene tra quelle indicate dalla normativa di legge, previa indagine di mercato tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Procedure negoziate	Farmacia Ospedaliera	M	A	B	B	B	B	B	B	B	Collaborazione con altri Servizi competenti	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o segnalazioni di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Affidamenti diretti	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto alla normativa vigente	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Affidamenti diretti	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	Il rischio è considerato medio poiché gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto della normativa vigente ma permangono margini di discrezionalità.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Affidamenti diretti	Tecnico Patrimoniale	M	M	A	B	B	M	B	B	M	La scelta del ricorso all'affidamento diretto compete al RUP, che propone al Direttore di Struttura l'affidamento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Affidamenti diretti	Farmacia Ospedaliera	M	A	A	B	B	B	B	B	M	Le richieste di affidamento diretto della Farmacia sono poche e di importi bassi.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Requisiti di qualificazione	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto la scelta dei requisiti è determinata dall'oggetto e dall'importo della gara	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari o disciplinari nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Requisiti di qualificazione	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	Il rischio è considerato medio poiché nella scelta dei requisiti seppur determinata dalle specifiche della gara e dal rispetto del D.Lgs. 50/2016, e normative specifiche (qualificazione) permane un margine di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Requisiti di qualificazione	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La scelta dei requisiti di qualificazione è dettata dalla procedura scelta in relazione all'importo e alla tipologia d'appalto	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Requisiti di qualificazione	Farmacia Ospedaliera	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Trattandosi di medicinali, i requisiti sono predeterminati da AIFA	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Requisiti di aggiudicazione	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto l'aggiudicazione avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dagli atti di gara	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o sanzionatori di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento		
			M	M	M	B	B	B	B	B			B	NO	NO	NO	B		B
	Requisiti di aggiudicazione	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	B	La scelta dei requisiti di qualificazione è dettata dalla procedura scelta in relazione all'importo e alla tipologia di appalto	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Requisiti di aggiudicazione	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	A	B	M	La S.C. si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett.: - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici - 3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e pertanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'offerta (storico offerte anni precedenti).	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
	Requisiti di aggiudicazione	Farmacia Ospedaliera	A	A	B	B	B	B	B	B	B	B	Trattandosi di medicinali, i requisiti sono predeterminati da AIFA	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o procedimenti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
			M	A	M	M	B	M	M	M			NO	NO	NO	B	B	
	Valutazione delle offerte	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, stante la discrezionalità della Commissione Giudicatrice: può essere considerato basso nelle offerte al prezzo più basso	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Valutazione delle offerte	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	La S.C. si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett.: - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici - 3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e pertanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'offerta (storico offerte anni precedenti).	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Valutazione delle offerte	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La valutazione delle offerte nelle procedure a prezzo più basso è vincolata, mentre nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa è maggiormente discrezionale con la valutazione dei commissari della Commissione Giudicatrice	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparati nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Valutazione delle offerte	Farmacia Ospedaliera	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Assegnazione al prezzo più basso	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Basso

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o sanzionatori di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto l'obbligo di motivazione riduce la discrezionalità del valutatore	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	B	M	B	B	M	B	M	La S.C. si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett.: - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici - 3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e pertanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'offerta (storico offerte anni precedenti).	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La verifica dell'anomalia dell'offerta avviene con l'applicazione dei parametri indicati dalla normativa di legge	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	Farmacia Ospedaliera											NO	NO	NO	B	B	
	Revoca del bando	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto l'obbligo di motivazione dovrebbe evitare provvedimenti di revoca non giustificati	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o procedimenti disciplinari di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Revoca del bando	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	L'eventuale revoca del bando deriva da esigenze di carattere pubblico e da quanto disposto nel Capitolato Speciale d'Appalto	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Revoca del bando	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	A	B	B	B	M	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto l'obbligo di motivazione in ordine alla legittimità, opportunità, convenienza del provvedimento di revoca dovrebbero evitare azioni non giustificate.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Verifica dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - D.Lgs. 50/2016	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare verifiche non corrette	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Verifica dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - D.Lgs. 50/2016	Tecnico Patrimoniale	M	B	B	M	B	B	B	B	B	La verifica dei requisiti è prevista dalla normativa di legge	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Verifica dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - D.Lgs. 50/2016	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	B	B	B	B	M	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto gli strumenti di controllo (Dichiarazione Art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 - Motivi di esclusione Compilazione D.G.U.E. Certificazione antimafia generata dalla Piattaforma BDNA) dovrebbero evitare verifiche non corrette.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Redazione del cronoprogramma	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Il cronoprogramma è vincolato ai tempi previsti per ogni opera nel Capitolato Speciale d'Appalto	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionalinazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare verifiche non corrette	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	B	B	M	Le varianti dipendono da eventi imprevisi intervenuti successivamente alla fase di progettazione	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto gli strumenti di controllo (Nomina D.E.C. - Verifica periodica dei livelli di qualità attesi per gli appalti di servizi attraverso indicatori specifici. - Applicazione di eventuali penali a seguito di non conformità riscontrate nell'esecuzione del contratto) ed il rispetto della normative vigente dovrebbero impedire varianti non autorizzate.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Subappalto	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo ed il rispetto della normativa dovrebbero evitare subappalti non corretti	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Subappalto	Tecnico Patrimoniale	M	A	B	M	B	B	B	B	B	L'autorizzazione al subappalto avviene ove siano rispettate le indicazioni previste dalla normativa di legge	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (accordi bonari)	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	A	M	M	A	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo ed il rispetto della normativa dovrebbero evitare accordi non legittimi	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (accordi bonari)	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto il rispetto delle prescrizioni di legge al riguardo dovrebbero evitare accordi non legittimi.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (accordi bonari)	Tecnico Patrimoniale	M	A	A	A	B	M	M	B	M	La scelta compete al RUP che propone al Direttore di Struttura	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo, l'operato del D.E.C. ed il rispetto della normativa dovrebbero evitare situazioni non legittime	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	Tecnico Patrimoniale	M	M	M	B	B	B	B	B	B	La verifica compete al RUP e al DEC sulla base di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto	NO	NO	NO	B	B	In base ad articoli comparsi nel passato su rassegna Stampa relativi a casi regionali/nazionali si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il rischio è considerato medio in quanto gli strumenti di controllo (verbali di collaudo conformi alla normativa, S.A.L. trimestrali e l'operato del D.E.C.) il rispetto della normativa vigente dovrebbero evitare situazioni non legittime.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	Farmacia Ospedaliera	M	A	B	B	B	B	B	B	B	I controlli delle attività interne vengono effettuati seguendo le procedure e controllo fatture in accordo con SC Gestione Economico Finanziario basso grado di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
2	INCARICHI E NOMINE (Acquisizione e progressione del personale)	Reclutamento per: avviso pubblico (incarico quinquennale), concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento	M	A	B	M	B	M	M	B	M	Ritenuto di livello medio, visto il livello di interesse "esterno".	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
		Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rivolto al personale interno, peraltro con un apporto minimo da parte del Servizio Amm.ne del Personale	NO	NO	NO	B	B

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali	Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse - Settore Sviluppo Risorse	B	M	B	B	B	B	M	M	B	Gli istituti sono definiti nei CC.CC.NN.LL. E nei Regolamenti allegati agli accordi integrativi aziendali e/o concertati con le OO.SS. Per ogni singola attribuzione viene redatto un atto formale da cui si desume l'iter seguito per assegnare la Progressione (verbale – delibera)	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Conferimento di incarichi di collaborazione: prestazioni d'opera/ consulenze/ convenzioni attive, borse di studio	Amministrazione del Personale / Contratti Atipici	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: anche se di interesse "esterno" interessi economici non rilevanti, prove consistenti nel solo colloquio.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Conferimento incarichi professionali: patrocinio legale, perizie	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	A	A	M	B	B	B	B	M	B	Presenza di controlli (Collegio Sindacale – Corte dei Conti)	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o segnalazioni di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Conferimento incarichi professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori e perizie	Tecnico Patrimoniale	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Il conferimento degli incarichi avviene in base all'importo con la consultazione degli operatori economici iscritti nell'elenco pubblico tenuto dalla Stazione Appaltante o mediante procedura di gara previste dalla normativa	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari o segnalazioni di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
3 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Conferimento incarichi di docenza	Qualità e Formazione	M	M	M	B	B	B	M	B	M	I docenti vengono proposti dal Responsabile Scientifico e/o Referente Organizzativo in base alla procedura approvata con la delib. n. 501 del 16/06/2014	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Predisposizione degli atti di bilancio	Gestione Economico Finanziaria/ Ufficio Controllo di Gestione	B	M	M	M	B	B	B	B	B	L'attività coinvolge principalmente soggetti interni all'azienda che mirano a raggiungere un rischio di esposizione molto basso	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Pagamento Fornitori	Gestione Economico Finanziaria	M	M	M	B	B	B	M	B	M	L'attività coinvolge soggetti interni ed esterni all'azienda e ciò comporta una maggior attenzione alla valutazione dell'esposizione del rischio	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT					
			1. Effetti del processo		2. Livello di interesse "esterno"		3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda		4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni				5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata		6. Opacità del processo decisionale		7. Presenza di controlli		8. Frazionabilità del processo				
	Applicazione D.Lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali	SIAN	A	A	B	B	B	B	M	M	M	La presenza di modalità di definizione del finanziamento chiare e codificate in associazione ad una procedura di verifica sulla base annua permette di mantenere sotto controllo il processo	1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	NO	2. Presenza di segnalazioni	NO	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	NO	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	B	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	B	Si conferma la valutazione Media
	Applicazione D.Lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali	Veterinario Area A - B - C	A	A	B	B	B	B	M	M	M	La presenza di modalità di definizione del finanziamento chiare e codificate in associazione ad una procedura di verifica sulla base annua permette di mantenere sotto controllo il processo	1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	NO	2. Presenza di segnalazioni	NO	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	NO	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	B	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	B	Si conferma la valutazione Media
	Inventario beni mobili	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	L'inventariazione avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia	1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	NO	2. Presenza di segnalazioni	NO	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	NO	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	B	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Accettazione atti di liberalità	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	L'accettazione degli atti di liberalità avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia	1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	NO	2. Presenza di segnalazioni	NO	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	NO	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	B	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Acquisizione di beni mobili in comodato d'uso gratuito ed in prova visione	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	L'accettazione dei beni mobili in comodato d'uso e in prova gratuita avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia	1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	NO	2. Presenza di segnalazioni	NO	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	NO	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	B	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari o segnalazioni di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Vendita beni mobili, mobili registrati ed immobili di proprietà dell'ASL TO4	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La vendita dei beni dell'Azienda avviene sulla base della normativa in vigore e ove richiesto dell'autorizzazione regionale	NO	NO	NO	B	B	In base all'ampia discrezionalità nell'inserire il bene immobile dal patrimonio indisponibile e quello disponibile al fine della sua alienazione si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Gestione Cassa Economale	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	B	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso, in quanto i rimborsi vengono effettuati sulla base del Regolamento ed approvati con determina sottoposta a controlli degli organi istituzionali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Gestione Magazzino	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso, in quanto trattasi di attività standardizzate e comunque limitato ai corretti controlli sulle merci	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
4	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI																	
	Ispezioni e controlli negli ambienti di lavoro (inchieste infortunio, inchieste malattia professionale, vigilanza ordinaria)	SPRESAL	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Il grado di alta discrezionalità di alcuni indicatori soggettivi è mitigato dall'uso di strumenti interni che uniformano le attività da eseguire, dai controlli che derivano dalla supervisione degli atti e dal controllo a posteriori dei provvedimenti sanzionatori.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Ispezioni e controlli animali vivi (allevamenti e mercati)	Veterinario Area A - C	M	A	M	B	B	B	B	B	B	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Ispezioni e controlli mangimi e farmaci veterinari	Veterinario Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o sanzionati di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
			M	A	M	B	B	B	B	B			NO	NO	NO	B	B	
	Ispezioni e controlli nei macelli	Veterinari Area B	M	A	M	B	B	B	B	B	B	La presenza di modalità di definizione del finanziamento chiare e codificate in associazione ad una procedura di verifica sulla base annua permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Ispezioni e controlli igiene alimenti	Veterinario Area B - C	A	M	A	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la presenza di una procedura di verifica a base annua permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Ispezioni e controlli igiene alimenti	SIAN	A	M	A	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la presenza di una procedura di verifica a base annua permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
			A	A	M	M	B	M	B	M			M	NO	NO	NO	B	
	Attivazione allerta per alimenti (Reg. CE 178/2002)	Veterinario Area B - C	A	A	M	M	B	M	B	M	M	L'elevato numero di allerta non attivate direttamente dal dipartimento e la presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Attivazione allerta per alimenti (Reg. CE 178/2002)	SIAN	A	A	M	M	B	M	B	M	M	L'elevato numero di allerta non attivate direttamente dal dipartimento e la presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art.54 Reg. CE 882/04)	Veterinario Area A - B - C	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la possibilità di avere richieste specifiche da parte di altri organi di vigilanza permettono di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art.54 Reg. CE 882/04)	SIAN	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la possibilità di avere richieste specifiche da parte di altri organi di vigilanza permettono di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT								
			1. Effetti del processo		2. Livello di interesse "esterno"		3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda		4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni				5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata		6. Opacità del processo decisionale		7. Presenza di controlli		8. Frazionabilità del processo		1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
			M	M	M	M	M	M	M	M			M	M	M	M	M		M	B						B
	Vigilanza su impianti natatori (atto d'intesa Stato Regioni del 17/02/1992)	SISP	M	M	M	M	B	B	B	B	M	Presenza di due operatori	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media								
	Interventi a seguito di segnalazione di inconvenienti igienici (T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	M	A	B	B	B	B	M	B	M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media								
	Vigilanza su strutture recettive (art. 232 T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	M	A	M	B	B	B	M	B	M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media								
	Vigilanza su strutture per la cura del corpo e tatuaggi (L.1/90 - D.P.G.R. 6/R/2003 - Protocollo operativo Direzione Sanità prot. 0044039 del 14/12/2009)	SISP	M	A	M	B	B	B	M	B	M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media								
	Vigilanza strutture scolastiche (artt. 9 e 10 del DPR. 264/1961)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Per le Strutture pubbliche Bassa. Per le Strutture Private giudizio Medio, anche in questo caso il contesto è oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Partecipazione Commissione comunale o provinciale di vigilanza pubblico spettacolo (D.P.R. 311/2001)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Commissione composta da diversi soggetti di Enti diversi	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Partecipazione a Commissione di vigilanza farmacie (art. 143 T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Commissione composta da diversi soggetti di Enti diversi	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Vigilanza ditte produttrici cosmetici (L.713/1986)	SISP	M	A	M	B	B	B	M	B	M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media								
	Vigilanza agenzie trasporto infermi (L.R. 42/92 - D.Lgs. 81/08)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Agenzie senza fini di lucro	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Vigilanza apparecchiature radiogene (R.D. 145/1934)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Commissione composta da diversi componenti	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Vigilanza strutture carcerarie (L. 354/1975)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Struttura pubblica	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Vigilanza per ricerca legionella su impianti idraulici e di climatizzazione (Linee guida della Conferenza Permanente)	SISP	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Vigilanza per rimozione e raccolta di modeste quantità di materiale contenente amianto in utenze civili da privati cittadini (D.G.R. 25-6899/2013)	SISP	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Presenza di più soggetti interessati	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								
	Vigilanza REACH	SISP	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa								

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o procedimenti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
			A	M	B	A	B	B	B	B			M	NO	NO	NO	B	
	Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di controllo acque destinate al consumo umano (D.Lgs. 31/2001)	SIAN	A	M	B	A	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Autorizzazione e detenzione scorte farmaci veterinari presso allevamenti e/o veterinari	Veterinario Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Autorizzazione per vendita di farmaci veterinari presso magazzini all'ingrosso/dettaglio	Veterinario Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: studi veterinari, attività vendita animali, attività toelettatura	Veterinario Area A - C	A	M	M	M	B	B	M	B	M	I pareri oggetto di rilascio sono codificati e standardizzati per tipologia	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano			2. Grado di attuazione delle misure di trattamento
																B	B		
	Parere per autorizzazione comunale allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentramenti e mostre animali (D.P.R. 320/54)	Veterinario Area A - C	A	M	M	M	B	B	M	B	M			NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Nulla osta alla detenzione di animali esotici finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sanitaria da parte del Comune di detenzione	Veterinario Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M			NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Parere per il riconoscimento CE	Veterinario Area B - C	A	A	M	B	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Parere per il riconoscimento CE	SIAN	A	A	M	M	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Parere per autorizzazione alla vendita di prodotti fitosanitari (D.P.R. 290/2011)	SIAN	A	M	M	M	B	M	B	M	M	La presenza di norme nazionali e linee guida regionali permettono di mantenere sotto controllo il processo. Il procedimento definitivo viene rilasciato da Ente esterno		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Parere menù e tabelle dietetiche ristorazione collettiva scolastica e assistenziale	SIAN	A	B	A	M	B	M	M	M	M	Si interviene su richiesta degli Enti esterni responsabili del procedimento		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Esame capitolati d'appalto per la ristorazione scolastica	SIAN	A	B	A	M	B	M	M	M	M	Si interviene su richiesta degli Enti esterni responsabili del procedimento		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o procedimenti disciplinari di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano			2. Grado di attuazione delle misure di trattamento
																B	B		
	Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse	Veterinario Area A - B - C	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il parere su richiesta dell'interessato, viene rilasciato facendo riferimento ai criteri dettati dalla normativa di settore ed applicando il Tariffario regionale di riferimento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
	Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse	SIAN	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il parere su richiesta dell'interessato, viene rilasciato facendo riferimento ai criteri dettati dalla normativa di settore ed applicando il Tariffario regionale di riferimento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
	Pareri su: a) costruzione o ampliamento cimiteri b) riduzione fasce di rispetto cimiteriali c) piani regolatori cimiteriali (T.U.L.S.S. 1265/34 - D.P.R. 285/90 - L.R. 5/2001 - D.P.G.R. 7r/12)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Pareri per Enti pubblici	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Pareri su regolamenti (di polizia mortuaria, di igiene edilizia, di raccolta smaltimento rifiuti) (T.U.L.S.S. 1265/34 - L.R. 5/01)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Pareri per Enti pubblici	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Classificazione industrie insalubri (T.U.L.S.S. 1265/34 - D.M. 05.09.1994)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Valutazione di impatto sanitario sulla popolazione circostante industrie insalubri di 1ª e 2ª classe (T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Verifica autocertificazioni rilasciate da professionisti su conformità progetti (D.P.R. 380/2001)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Evidenza di documentazione	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Pareri su valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/06 - D.G.R. 12-8931/08) e valutazione impatto ambientale (D.Lgs 152/06 - L.R. 40/98)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti pubblici interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Pareri su progetti lotta biologica zanzare e trattamenti adutticidi (L.R. 75/95)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Interessamento di specifico Ente	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Pareri per autorizzazione agenzie trasporto infermi (L.R. 42/92 - D.Lgs. 81/08)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Agenzia senza fini di lucro	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Pareri impianti smaltimento rifiuti (D.Lgs. 152/06)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti pubblici interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Pareri costruzione impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/03)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti pubblici interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Pareri per la bonifica di siti contaminati (D.Lgs. 152/06)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Pareri su opere pubbliche (acquedotti, fognature - L.833/78)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Pareri per Enti Pubblici	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Autorizzazione in deroga ai requisiti di altezza ex art. 63, comma 1, all. IV punto 1.2 del D.Lgs. 81/08	SPRESAL	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Autorizzazione in deroga al divieto di utilizzo di locali sotterranei o semisotterranei ex art. 65 del D.Lgs. 81/08	SPRESAL	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Notifica ex art. 67 D.Lgs 81/2008 (costruzione, ampliamento ristrutturazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali)	SPRESAL	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Notifica preliminare ex art. 99, all. XII D.Lgs. 81/2008 (notifica preliminare apertura cantieri)	SPRESAL	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano			2. Grado di attuazione delle misure di trattamento
																B	B		
	Attestazione qualifica sanitaria degli allevamenti ai fini della movimentazione di animali vivi (Mod. 4, certificazioni avicunicoli)	Veterinario Area A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il conseguimento delle qualifiche territoriali per la quasi totalità delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatoria ha drasticamente ridotto il potenziale corruttivo di queste attività	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Attestazioni per automezzo trasporto animali vivi	Veterinario Area C	A	A	B	B	B	M	B	M	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
	Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazioni di animali vivi	Veterinario Area A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il conseguimento delle qualifiche territoriali per la quasi totalità delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatoria ha drasticamente ridotto il potenziale corruttivo di queste attività	NO	NO	NO	B	B		
	Certificazione allevamento ittico indenne da SEV e NEI	Veterinario Area A	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Non sono ancora state conseguite qualifiche territoriali per SEV e NEI	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
	Certificazioni inerenti alla sanità animale (per capi o aziende: es. compravendita, anemia infettiva equini, indennità sanitarie, riproduttori, ecc.)	Veterinario Area A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il conseguimento delle qualifiche territoriali per la quasi totalità delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatoria ha drasticamente ridotto il potenziale corruttivo di queste attività	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	Veterinario Area B - C	A	A	M	B	B	B	B	M	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	SIAN	A	A	M	B	B	M	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Rilascio certificati di vaccinazione	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura informatizzata	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Rilascio certificati di causa di morte (D.P.R. 285/90)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Dati oggettivabili	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Prestazioni connesse all'applicazione del regolamento di polizia mortuaria: 1) idoneità carri funebri 2) certificazioni per trasporto di salme all'estero (D.P.R. 285/90)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico	Farmacia Territoriale	B	B	B	M	B	B	B	B	B	Esiste un modello di verbale regionale approvato anche dalle associazioni di categorie a cui occorre attenersi, sono 3 i componenti della commissione. Le farmacie possono anche effettuare le autoispezioni usando il verbale in uso. Si possono anche rilevare reati di tipo amministrativo e/o penale	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Vigilanza sulle strutture sanitarie e socio sanitarie private: - centri diagnostici, poliambulatori, case di cura ecc; - RSA, comunità terapeutiche ecc.	Commissione di Vigilanza	A	A	B	A	B	A	M	B	A	Diversi Enti Pubblici e Privati coinvolti nelle valutazioni	NO	NO	NO	B	B	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o sanzionatori di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	SPRESAL	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Il grado di alta discrezionalità di alcuni indicatori soggettivi è mitigato dall'uso di strumenti interni che uniformano le attività da eseguire, dai controlli che derivano dalla supervisione degli atti e dal controllo a posteriori dei provvedimenti sanzionatori.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari o amministrativi di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
			A	A	M	B	B	B	M	B			M	NO	NO	NO	B	
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	Veterinario Area A - B - C	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo. Si evidenzia che non tutto il procedimento è svolto solo dai Servizi del Dipartimento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	SIAN	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo. Si evidenzia che non tutto il procedimento è svolto solo dai Servizi del Dipartimento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Dati informatizzati ed oggettivabili	NO	NO	NO	B	B	
	Sanzioni amministrative in materia di controllo acque destinate al consumo umano (D.Lgs. 31/2001)	SIAN	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo. Si evidenzia che non tutto il procedimento è svolto solo dai Servizi del Dipartimento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso di dipendenze dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
5 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Contestazione violazioni penali e amministrative ex D.Lgs. 758/1994 e procedimenti amministrativi correlati	SPRESAL	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Il grado di alta discrezionalità di alcuni indicatori soggettivi è mitigato dall'uso di strumenti interni che uniformano le attività da eseguire, dai controlli che derivano dalla supervisione degli atti e dal controllo a posteriori dei provvedimenti sanzionatori.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (rapporto, scritti difensivi, audizione, definizione con ordinanza ingiunzione/archiviazione)	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	A	A	M	M	B	B	B	B	B	Verifica correttezza procedimento da parte degli Organi Giudiziari	NO	NO	NO	B	B	
	Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative)	Gestione Economico Finanziaria	M	M	M	B	B	B	M	B	M	L'attività coinvolge soggetti interni ed esterni all'azienda e ciò comporta una maggior attenzione alla valutazione dell'esposizione del rischio	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative)	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Controlli GdF - Corte dei Conti e scarsa discrezionalità degli operatori	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Recupero crediti da prestazioni soggette al pagamento di diritti veterinari	Veterinario Area A - B - C	A	A	B	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Definizione transattiva di controversie aventi contenuto economico	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	A	A	B	M	B	B	B	B	B	Controlli Corte dei Conti - Collegio Sindacale per sinistri: relazione Medico Legale	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Definizione Sinistri RCT/RCO	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	A	A	B	M	B	B	B	B	B	Applicazione delle Linee Guida regionali e del Comitato Sinistri - Monitoraggio semestrale in collaborazione con SC Economico Finanziario - Controlli Corte dei Conti e Collegio Sindacale	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Rimborso spese legali e peritali a personale dipendente ai sensi del CC.NN.NN.LL. in vigore	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Applicazione del Regolamento aziendale di Tutela Legale dei dipendenti in ottemperanza alle norme dei contratti collettivi nazionali di categoria	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT		
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari o disciplinari di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento			
6	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni per il personale dipendente: svolgimento incarichi extraistituzionali in genere (art.53, D.Lgs. 165/2001)	Amministrazione del Personale	B	M	B	B	B	M	M	B	B	Ritenuto di livello basso: applicazione del Regolamento.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
		Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione a convegni ed eventi formativi esterni con oneri aziendali	Qualità e Formazione	B	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Le autorizzazioni sono concesse nei limiti del budget assegnato ad ogni Dipartimento	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
		Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione di professionisti sanitari a convegni ed eventi formativi esterni sponsorizzati	Qualità e Formazione	B	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Il personale viene individuato ai sensi delle Disposizioni Regionali e al Regolamento Aziendale	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
		Autorizzazione patenti di guida	Medicina Legale	A	A	B	A	B	A	M	B	A	A	Enti Pubblici e Cittadini Privati coinvolti nelle valutazioni	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Alto
		Accertamento invalidità civile, handicap ex L.104/92, disabilità collocabile ex L.68/99	Medicina Legale	A	A	B	A	B	A	M	B	A	A	Diversi Enti Pubblici e Privati coinvolti nelle valutazioni	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Alto
7	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche: Stipula accordi con Farmacie aperte al pubblico (o loro associazioni es Federfarma) e altri erogatori di farmaci e ausili a carico del servizio sanitario	Farmacia Territoriale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La S.C. Farmacia Territoriale non stipula nessun tipo di contratto in autonomia con le farmacie del territorio.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
		Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: elaborazione stipendi	Amministrazione del Personale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rivolto al personale interno, applicazione CC.CC.NN.LL.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
		Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: elaborazione stipendi	Affari Istituzionali - Legali - CNU	B	M	B	B	B	B	B	B	B	B	L'elaborazione stipendiale deriva, in molti casi, da flussi informatizzati di dati sui quali gli operatori non hanno alcuna discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisione interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudizi emessi dal dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento o monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti e componenti commissioni, consulenti, ecc.)	Amministrazione del Personale	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rimborsi effettuati sulla base di autorizzazioni al rimborso rilasciate da parte del Responsabile della Struttura e/o della documentazione prodotta.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: rimborsi spese a persone fisiche (dipendenti e componenti commissioni, consulenti, ecc.)	Qualità e Formazione	B	B	B	B	B	M	B	B	Il rimborso spese avviene in base alla disposizioni approvate con il Regolamento Aziendale per la Formazione e per la disciplina delle trasferte	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: riconoscimento esenzione ticket sanitari	Distretti	M	M	M	M	B	B	B	M	Pluralità di attori coinvolti con un certo massimo di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Medio	
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: liquidazione prestazioni sanitarie di alta specializzazione fruite all'estero.	Distretti	M	M	B	M	B	B	B	M	Pluralità di attori coinvolti con un certo massimo di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Medio	
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	Distretti	B	A	M	M	B	B	B	M	Pluralità di attori coinvolti con un certo massimo di discrezionalità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Medio	
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: procedura per il rilascio di protesi e ausili (scarpe ortopediche, busti, carrozzine, letti speciali ecc.)	Protesica	A	M	B	B	B	M	B	B	Il controllo della corretta applicazione del processo di erogazione dei dispositivi consente di limitare il rischio	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Medio / Basso	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento		
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE																			
1 ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE E LISTE DI ATTESA	Autorizzazioni del personale dipendente allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI)	Ufficio Libera Professione	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) in generale	Ufficio Libera Professione	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) allargata	Ufficio Libera Professione	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie ambulatoriali	Distretti	M	A	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata con pochissimo margine discrezionalità		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie ambulatoriali	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie di ricovero	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Erogazione delle prestazioni sanitarie ospedaliere	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Erogazione delle prestazioni sanitarie di base	Distretti	M	A	M	M	B	B	B	M	M	Procedura standardizzata con pochissimo margine discrezionalità		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Medio
	Erogazione delle prestazioni sanitarie di base	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Erogazione delle prestazioni sanitarie di base	SISP - S.S. Medicina Sportiva	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Agende di prenotazione delle ecografie sportive messe a CUP		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
Controlli SDO	Nucleo Controllo Interno	A	A	M	M	B	M	M	M	M	Si tratta di un processo che è regolato a livello centrale (Assessorato) attraverso linee guida, pur tuttavia lasciando discrezionalità alla commissione che effettua la verifica ispettiva		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari o disciplinari nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
2 RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI	Stipula contratti ex art. 8 quinquies D Lgs. 502/92 con le strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio dell'ASL	Qualità e Formazione	M	M	B	M	B	B	M	B	M	LINEE GIUDA REGIONALI	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Stipula contratti con le Strutture socio sanitarie (es. RSA) presenti sul territorio dell'ASL	Distretti Ufficio Gestione Convenzioni con strutture residenziali socio sanitarie	B	B	B	B	B	B	B	B	B	PLURALITA' DEGLI ATTORI COINVOLTI	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Inserimento pazienti in strutture socio-sanitarie (comunità psichiatriche) presenti sul territorio dell'ASL	Salute Mentale	M	M	M	B	B	B	B	M	M	Il rischio è considerato Medio pur essendo processi codificati e trasparenti, per manie pur sempre un componente discrezionale sia dal punto di vista di vista Clinico sia dal punto di vista della Struttura, a parità di requisiti, ove inserire il paziente	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Inserimento pazienti in strutture socio-sanitarie (comunità per tossicodipendenti) presenti sul territorio dell'ASL	SER.D.	B	B	M	M	B	B	B	B	B	Inserimenti solo in Strutture accreditate in Regione, tranne casi eccezionali per mancanza di strutture specifiche. La scelta della struttura è condivisa con il paziente, in relazione al programma terapeutico, alla logistica e alle caratteristiche individuali.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
3 FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE RICERCA, SPERIMENTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI	Gestione magazzino farmaceutico	Farmacia Ospedaliera	B	B	B	B	B	B	B	B	Controlli attività inerite procedurali	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o segnalazioni di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento		
	Controllo su prescrizione farmaci	Farmacia Territoriale	B	M	B	M	B	B	B	B	B	La Commissione è composta da più persone (rappresentanti farmacie private o pubbliche e rappresentanti ASL. Ci possono essere pareri/interpretazioni discordanti di normative e in tal caso, la decisione si mette a voto. La S.C. ha compito fondamentale di tutelare gli interessi della parte pubblica.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Utilizzo beni sanitari: dispositivi, strumenti (compreso strumentario chirurgico) software	Direzioni Mediche di Presidio	B	A	M	B	M	B	B	B	M	Procedura standardizzata	SI	SI	NO	B	B	In base alla presenza di precedenti disciplinari / giudiziari (non ancora conclusi) ed alla presenza di segnalazioni si ritiene di elevare il livello del rischio da Medio ad Alto.	
	Sperimentazioni cliniche	Direzioni Mediche di Presidio Farmacia Ospedaliera	M	A	B	M	B	B	M	B	M	Disponibile Regolamento aziendale attuativo Attività sottoposte a Regolamento aziendale e al controllo del Comitato Etico	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
	Contratti di sponsorizzazione	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi	M	M	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio in quanto i controlli esercitati dalle diverse Strutture riducono eventuali criticità	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media	
4	ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO OSPEDALIERO	Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie	Direzioni Mediche di Presidio	A	A	B	B	A	B	B	B	M	Procedura standardizzata – episodi progressi	SI	SI	SI	B	B	Si conferma la valutazione Media in quanto è stato messo in atto un costante monitoraggio con procedura interna standardizzata
5	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Applicazione degli istituti contrattuali relativi alla gestione del rapporto di lavoro (attestazione presenze, permessi, ferie, lavoro straordinario, part time, pratiche previdenziali, ecc)	Amministrazione del Personale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rivolto solo al personale interno con applicazione dei CC.CC.NN.LL.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di procedimenti giudiziari in corso nei confronti di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Valutazione individuale del personale	Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse - Settore Sviluppo Risorse	B	M	M	B	B	M	B	M	M	Performance precise indicazioni Nazionali/Regionali che prevedono anche un organo di controllo (DIV) esterno all'Azienda sulla valutazione individuale. Adozione di specifici atti per la definizione dei sistemi di valutazione e pubblicazione degli stessi sul sito aziendale. Incarichi Sulla base di quanto definito nei CCNL, adozione di specifiche procedure contenute nei Contratti Integrativi/Accordi, contratti con le OO.SS. di categoria	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Procedimenti disciplinari	UPD	B	B	M	B	B	M	B	B	L'operato dell'UPD è collegiale. I componenti ruotano e le decisioni sono determinate dai Regolamenti interni e dai Contratti Collettivi	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	
	Progettazione e realizzazione di attività formative	Qualità e Formazione	B	B	M	B	B	B	B	B	B	Le attività formative vengono proposte dai Referenti Aziendali di Area e/o Dipartimento, selezionati dal Comitato Tecnico Scientifico per la Formazione ECM e approvati dalla Direzione Generale	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
6 RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gestione delle procedure di reclamo degli utenti	URP	M	B	B	B	B	B	B	B	L'attività di gestione dei reclami non è legata all'erogazione di vantaggi (né economici né di altro tipo)	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa	

Tabella 2 Misura/Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o segnalazioni di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
7 GESTIONE RISCHI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	Sorveglianza sanitaria	Medico Competente	B	B	M	M	B	B	B	B	B	La sorveglianza sanitaria viene eseguita sulla base di protocolli stabiliti dalla Struttura stessa; ciò seguendo le buone pratiche di Medicina del Lavoro e, ove presenti, le Linee Guida. Si segnala che per l'espressione del giudizio di idoneità, talvolta, il M.C. si avvale di consulenze interne ed esterne: la sintesi del Giudizio di Idoneità viene comunque effettuata esclusivamente dal M.C.	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa
	Valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro	Serv. Prevenzione Protezione Medico Competente	B	M	B	M	B	B	B	B	B	La Valutazione dei Rischi si basa su criteri trasparenti, formalizzati sul DVR. La valutazione, pur basandosi su documenti/relazioni tecniche, talvolta di soggetti terzi, non prevede frazionamento del processo in quanto la stessa viene discussa collegialmente nell'ambito del Servizio, con sigla del RSPP e del MC e sottoscrizione finale da parte del Datore di Lavoro	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa